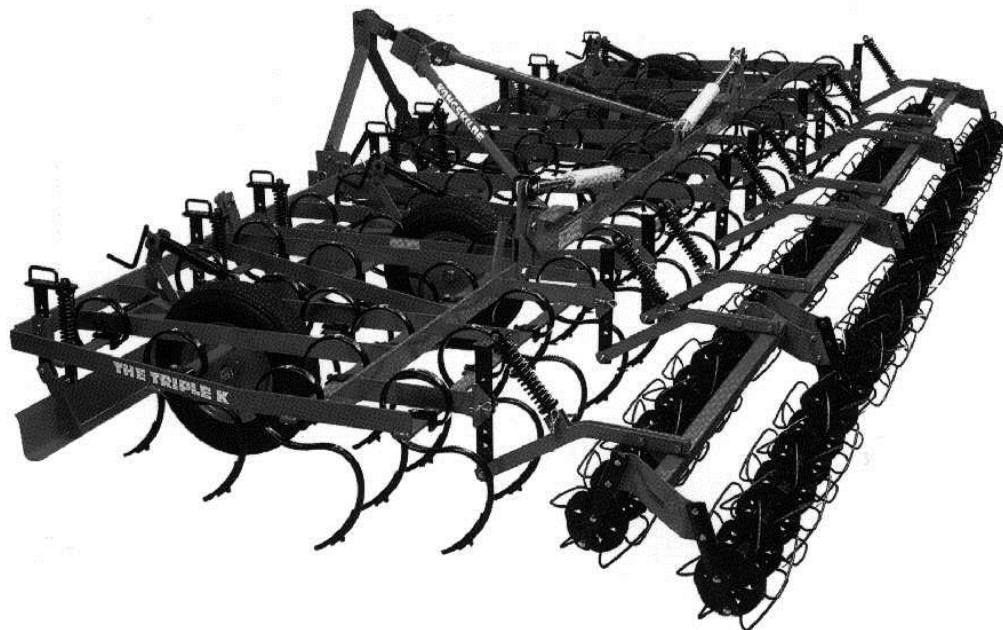




Kongskilde - Polska Spółka z o.o.
ul. Metalowa 15, 99-300 Kutno, Polska
tel: (024) 355 15 15, fax: (024) 355 15 35
E-mail: mail@kpl.kongskilde.com

VIBRO MASTER



Manuale d'uso
Catalogo delle parti di ricambio

COLTIVATORE
"VIBRO MASTER"

2016, Edizione 2

INDICE

pagina

INDICE	<i>Fehler! Textmarke nicht definiert.</i>
1. Informazioni generali	3
2. Misure di sicurezza durante il lavoro	4
3. Destinazione d'uso	5
4. Caratteristiche costruttive e funzionamento del coltivatore	5
4.1. Impianto idraulico	6
5. Attrezzamento	7
6. Utilizzo del coltivatore	7
6.1. Preparazione del coltivatore al lavoro	7
6.2. Accoppiamento del coltivatore al trattore	8
6.3. Preparazione del coltivatore al lavoro	9
6.3.1. Messa in posizione di lavoro	9
6.3.2. Posizionamento della barra livellatrice	9
6.3.3. Regolazione della profondità di lavoro dei denti	9
6.3.4. Distanza tra i denti	10
6.4. Lavoro con il coltivatore	10
6.5. Trasporto stradale	10
7. Uso e manutenzione	10
8. Stoccaggio del coltivatore	11
9. Smontaggio	12
10. Demolizione	12
11. Simboli di avvertenza e segnalazione	12
12. Caratteristiche tecniche del coltivatore	14
ANNOTAZIONI	<i>Fehler! Textmarke nicht definiert.</i>


1. Informazioni generali

Il presente manuale d'uso costituisce parte integrante della fornitura del coltivatore e il destinatario conferma con la propria firma di averlo ricevuto.

Lo scopo del manuale d'uso è quello di fornire al cliente le informazioni riguardanti la destinazione del coltivatore, le sue caratteristiche costruttive, nonché le norme da osservare per garantire il suo corretto e sicuro utilizzo.

La lettura del manuale d'uso e l'osservazione delle raccomandazioni in esso contenute sono condizioni indispensabili per ottenere risultati ottimali, lavorando senza inconvenienti e in sicurezza.

Le informazioni di particolare importanza concernenti la sicurezza d'utilizzo del coltivatore sono contrassegnate con il simbolo di pericolo accompagnato da una descrizione.

	Simbolo di avvertenza di pericolo. Questo simbolo indica un'importante informazione riguardante i pericoli, contenuta nel manuale d'uso. Se questo simbolo è presente, bisogna prestare particolare attenzione e leggere attentamente la relativa informazione.
---	--

I termini usati nel manuale, quali: lato sinistro, lato destro, parte anteriore, parte posteriore si riferiscono alla posizione dell'osservatore che guarda nella direzione di marcia della macchina.

Ogni coltivatore è dotato di una targhetta dati montata saldamente sulla parte anteriore del telaio. In base alle informazioni contenute nella targhetta l'utilizzatore può identificare la macchina, il che è indispensabile soprattutto per ordinare le parti di ricambio.

Sulla targhetta sono indicati tra l'altro: nome e indirizzo del produttore, simbolo della macchina, matricola, anno di costruzione. Queste informazioni devono essere inserite nella tabella sottostante e indicate sempre quando si contatta il produttore o il punto di vendita.

Nome della macchina	Coltivatore
Simbolo del prodotto ^{1/}	U646/5, U646/6, U646/7, U646, U646/1, U646/2, U646/3,
Matricola	
Data di costruzione	
Indirizzo del produttore	Kongskilde -Polska Spółka z o.o. Ul.Metalowa 15 99-300 Kutno Tlf. (024)3551515
Data di acquisto	
Indirizzo del fornitore ^{2/}	

^{1/}- indicare il simbolo pertinente,

^{2/}- concerne il punto di vendita (compilato dal venditore).

Per risolvere eventuali difficoltà con l'effettuazione delle riparazioni del dispositivo, nonché per ottenere informazioni supplementari riguardanti le condizioni d'utilizzo e le parti di ricambio della macchina, vi invitiamo a contattare direttamente o telefonicamente la KONGSKILDE-POLSKA Spółka z o.o. oppure il punto di vendita dove la macchina è stata acquistata. La KONGSKILDE-POLSKA è sempre pronta a dare supporto agli utilizzatori dei suoi prodotti attraverso consulenza ed assistenza tecnica fornite dal personale altamente qualificato. La macchina è stata progettata e costruita in conformità a tutti i requisiti di sicurezza.

2. Misure di sicurezza durante il lavoro

ATTENZIONE! – al fine di evitare pericoli, prima di iniziare il lavoro con il coltivatore è necessario leggere attentamente il presente manuale d'uso ed attenersi alle seguenti istruzioni:

- Il coltivatore può essere utilizzato soltanto da una persona che possiede le qualifiche necessarie per lavorare con coltivatori per trattori e che è a conoscenza dei contenuti del presente manuale d'uso.
- Prima di cominciare ad utilizzare il coltivatore bisogna valutare le sue condizioni tecniche e il modo in cui sono fissati i singoli elementi meccanici, soprattutto le unità operative e il sistema di accoppiamento al trattore.
- **È VIETATO LAVORARE CON LA MACCHINA LE CUI CONDIZIONI TECNICHE NON SONO OTTIMALI.**
- Gli elementi allentati vanno **serrati** e quelli danneggiati **sostituiti con nuovi originali**.
- Le riparazioni possono essere effettuate solo da personale adeguatamente qualificato.
- Il coltivatore deve essere accoppiato ad un trattore appartenente alla classe indicata dal produttore nel presente manuale d'uso.
- Per accoppiare il coltivatore al trattore utilizzare perni e coppiglie originali di fabbrica.
- Durante l'accoppiamento e il disaccoppiamento dell'impianto idraulico del coltivatore con quello del trattore assicurarsi che le leve di comando sul trattore si trovino in posizione neutra.
- L'impianto idraulico del coltivatore deve essere a tenuta, ogni eventuale perdita d'olio va individuata ed eliminata.
- Le unità operative del coltivatore possono essere fonte di pericolo, ma a causa delle funzioni svolte non possono essere coperte con una protezione. Durante il lavoro l'operatore deve fare attenzione affinché nei pressi del coltivatore in funzione non si trovino persone terze non autorizzate. La distanza di sicurezza dal coltivatore in movimento è di 5 m.
- È vietato spostarsi indietro con il coltivatore in posizione di lavoro (abbassato).
- Durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di riparazione è necessario abbassare il coltivatore in posizione di riposo e spegnere il motore del trattore.
- Gli elementi allentati per eseguire riparazioni o revisioni dopo l'esecuzione dei lavori devono essere nuovamente serrati.
- **È vietato trasportare sul coltivatore persone ed oggetti che non fanno parte del suo equipaggiamento.**
- Il produttore declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'uso improprio del coltivatore o dall'uso non conforme alla sua destinazione, dall'utilizzo delle parti di ricambio non originali o dalle modifiche costruttive apportate dall'utilizzatore senza autorizzazione del produttore.

- Nel caso che le scritte e i pittogrammi che si trovano sul coltivateur si danneggino o diventino illeggibili, è necessario sostituirli immediatamente (ordinarli dal produttore o nel punto di vendita).

ATTENZIONE! – La mancata osservazione delle prescrizioni di cui sopra può causare pericoli all'operatore ed ai terzi, nonché danneggiamenti del coltivateur. La KONGSKILDE-Polska non si assume responsabilità per danni derivanti da tali comportamenti.

3. Destinazione d'uso

Il coltivateur U646/3 „VIBRO MASTER” è un dispositivo destinato alla coltivazione del suolo per prepararlo alla semina in campi precedentemente arati.

Il coltivateur può lavorare su tutti i tipi di suolo, da suoli leggeri a quelli pesanti, su terreni piani e non sassosi, con pendenza fino a 12°.

L'utilizzo del coltivateur per scopi diversi o in condizioni di terreno non conformi a quanto indicato sarà considerato un uso improprio.

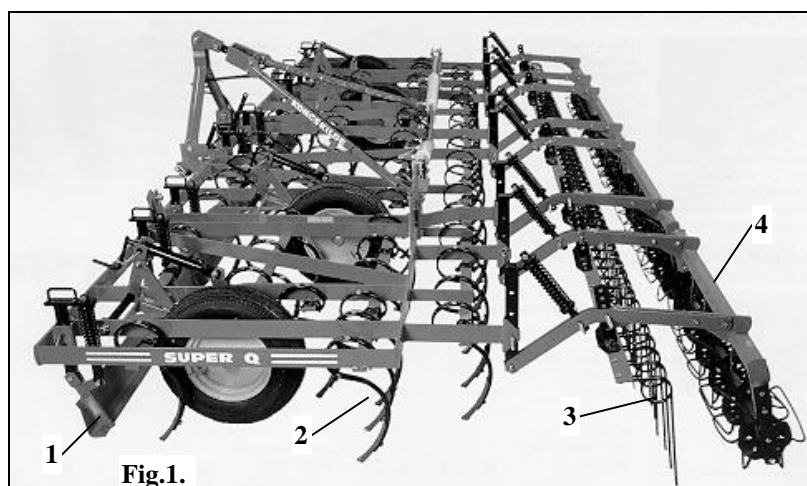
Il lavoro con il coltivateur su un campo non arato può causare danni alla macchina e non è conforme alla sua destinazione.

L'uso conforme alla destinazione implica l'adempimento ai requisiti riguardanti l'utilizzo della macchina, la sua manutenzione e le sue riparazioni indicati dal produttore, che vanno rigorosamente osservati.

Il coltivateur deve essere accoppiato ad un trattore dalla forza di trazione di 30 kN, equipaggiato con un efficiente sistema idraulico esterno e un attacco a tre punti per gli attrezzi.

4. Caratteristiche costruttive e funzionamento del coltivateur

Il coltivateur U646/3 „VIBRO MASTER” (fig.1) è un dispositivo che viene agganciato al sistema di attacco a tre punti.



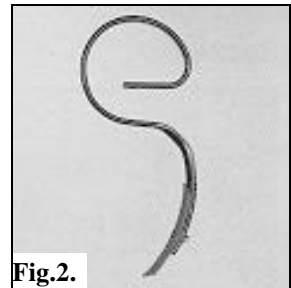
Le unità operative sono fissate direttamente al telaio del coltivateur. Le unità operative sono costituite da: una barra livellatrice (1), 4 file di denti a molla (2), un erpice con una fila di denti lunghi (3), una fila di rulli a gabbia (4).

La barra livellatrice trasversale smuove il suolo su tutta la larghezza del coltivateur e in questo modo livella la superficie del terreno e rompe le zolle dopo la precedente aratura. La barra è fissata in modo da essere mantenuta in oscillazione, con spinta a molla. La struttura segmentata della barra permette di adattarla in modo ottimale ad eventuali irregolarità del terreno.

I denti a molla di tipo SQ per il dissodamento sono universali e possono essere utilizzati su tutti i terreni leggeri e medi. I denti sono fissati al telaio in 4 file e la loro punta è costituita da un solcatore bilaterale reversibile, che può essere girato di 180° in caso di smussatura o danneggiamento dello stesso (fig.2).

L'erpice con una fila di denti lunghi insieme all'albero a barra sono fissati sui bracci oscillanti con spinta a molla.

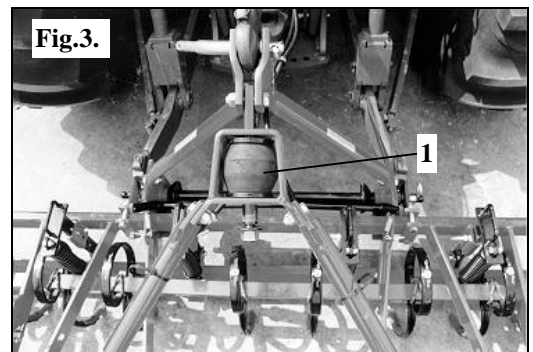
I denti lunghi dell'erpice livellano le irregolarità del terreno dissodato dai denti del coltivatore e frantumano le zolle di terra in superficie. Una fila di alberi a barra comprime leggermente la terra, completa la frantumazione delle zolle ed esegue lo spianamento finale della superficie del campo preparandolo alla semina.



Durante il lavoro il telaio del coltivatore si appoggia al terreno con ruote gommata che servono a regolare la profondità di lavoro dei denti per il dissodamento. L'adozione di larghi pneumatici a bassa pressione permette di ottenere una maggiore stabilità delle regolazioni quando si incontrano le irregolarità tipiche per la superficie del campo coltivato.

Il sistema di sospensione a tre punti è dotato di una barra di aggancio rapido che rende più facili le operazioni di accoppiamento e disaccoppiamento con il trattore.

Il telaio del sistema di sospensione a tre punti è collegato con i supporti posteriori tramite un ammortizzatore di gomma che attenua l'azione dinamica delle forze fra il dispositivo e il trattore (1 fig.3).

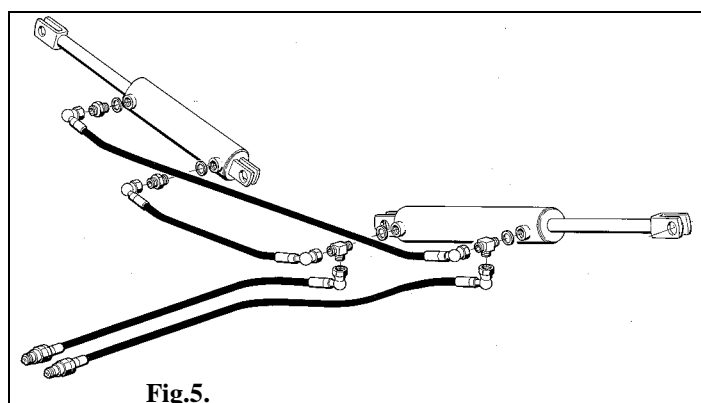


A causa della notevole larghezza del coltivatore il telaio è diviso e le sezioni laterali delle unità operative sono ripiegate all'interno per mezzo degli attuatori idraulici (1 fig. 4).

4.1. Impianto idraulico

L'impianto idraulico del coltivatore è costituito da due attuatori a doppio effetto posizionati trasversalmente sul telaio e dai tubi di alimentazione ad alta pressione.

L'impianto è alimentato con olio dell'impianto idraulico esterno del trattore tramite 2 prese di attacco rapido. Il comando degli attuatori durante l'apertura e chiusura dei telai con sezioni laterali viene eseguito dall'abitacolo del trattore.



5. Attrezzamento

Nella versione standard il coltivatore è dotato di:

- denti a molla tipo SQ con solcatori reversibili,
- ruote di sostegno 165x15,
- barra di aggancio rapido,
- ammortizzatore di gomma,
- impianto idraulico per il ripiegamento dei telai laterali,
- manuale d'uso con catalogo delle parti di ricambio.

Su richiesta del Cliente il produttore può dotare il coltivatore di: solcatori doppi con la distanza tra le lame di 150 mm, vomere a zampa d'oca dalla larghezza di 70 m realizzate in acciaio di elevata resistenza, doppio albero di frantumazione a barra, dissodatori dei solchi delle ruote del trattore.

6. Utilizzo del coltivatore

6.1. Preparazione del coltivatore al lavoro

La preparazione del coltivatore al lavoro consiste nell'accurato controllo delle sue condizioni tecniche, in particolare della solidità di collegamento dei singoli elementi. Qualora si riscontrassero elementi danneggiati o usurati è necessario sostituirli con dei nuovi; le viti e i dadi allentati vanno serrati. Controllare se i perni usati nei sistemi di regolazione sono dotati di coppie di sicurezza.



ATTENZIONE! - Serrare tutte le viti dopo la prima ora di lavoro.

I punti di lubrificazione vanno riempiti con lubrificante come indicato nella tabella 1.

- Controllare se i mandrini di regolazione delle sezioni di dissodamento ruotano liberamente senza ostacoli.
- Controllare le condizioni dell'impianto idraulico del coltivatore; qualora si riscontrassero perdite identificarne immediatamente la fonte e la causa ed eliminarle.



ATTENZIONE! – Il lavoro con l'impianto idraulico del coltivatore guasto può causare danni alla macchina e può essere fonte di pericolo per l'operatore.

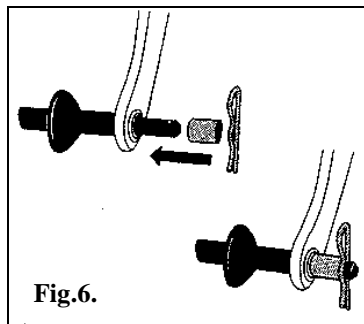
- Controllare la pressione degli pneumatici e la condizione delle gomme delle ruote di sostegno; se necessario rigonfiare gli pneumatici.

6.2. Accoppiamento del coltivatore al trattore

ATTENZIONE! – Le operazioni di accoppiamento del dispositivo al trattore devono essere eseguite su una superficie piana e livellata.

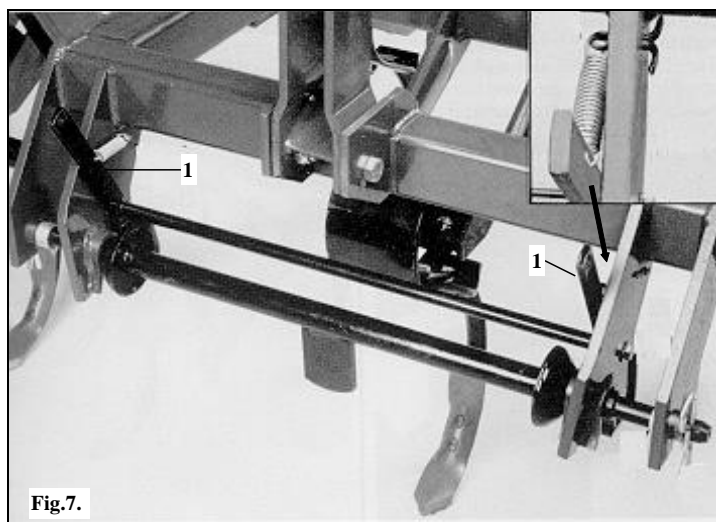
Per accoppiare il coltivatore al trattore eseguire la seguente procedura:

- Posizionare la barra dell'aggancio rapido sui tiranti di sollevatore del trattore (fig.6), prestando particolare attenzione a inserire correttamente la boccola e la coppia di sicurezza,
- avvicinarsi con la parte posteriore del trattore al coltivatore in modo che la barra dell'aggancio rapido si trovi direttamente sotto gli agganci inferiori del telaio del coltivatore,



AVVERTENZA! – È vietata la presenza di persone estranee fra il trattore e la macchina durante il lavoro.

- sollevando con cautela la barra posizionarla dietro le staffe a molla dell'aggancio rapido. L'accoppiamento della barra con il coltivatore avviene nel momento della chiusura delle due staffe a molla (1 fig. 7).



ATTENZIONE! – Il lavoro in presenza di un guasto alla staffa di sicurezza del sistema di aggancio rapido può causare un disaccoppiamento spontaneo del coltivatore dal trattore e di conseguenza un incidente.

- dopo l'accoppiamento dei tiranti inferiori abbassare il sollevatore e inserire l'accoppiatore superiore,
- collegare le tubazioni idrauliche del coltivatore con le prese idrauliche esterne sul trattore.

Per il disaccoppiamento del coltivatore eseguire le operazioni indicate sopra nell'ordine inverso. Il rilascio della barra di aggancio rapido avviene dopo aver tirato il braccio sinistro e destro della staffa a molla.

6.3. Preparazione del coltivatore al lavoro

La condizione base per eseguire correttamente il lavoro con il coltivatore è la giusta regolazione delle sue unità operative.

La regolazione può essere effettuata solo dopo lo spostamento del coltivatore dalla posizione di trasporto alla posizione di lavoro.

6.3.1. Messa in posizione di lavoro

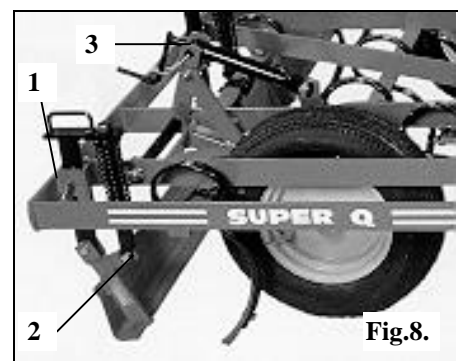
Lo spostamento del coltivatore dalla posizione di trasporto (i bracci laterali spiegati) e viceversa si effettua con la leva di comando del distributore idraulico del trattore.

N.B. - Il sollevamento e l'abbassamento dei bracci delle sezioni laterali devono essere effettuati dopo aver abbassato il coltivatore alla posizione di lavoro ed aver appoggiato le unità di lavoro sul piano.

IMPORTANTE – Durante lo spiegamento della sezione bisogna prestare particolare attenzione che nel raggio dei bracci aperti non si trovino persone o animali e che la superficie del campo sia livellata. L'apertura dei bracci può essere effettuata solo dopo aver fermato il trattore e dopo aver inserito il freno a mano.

6.3.2. Posizionamento della barra livellatrice.

Lo spostamento in avanti delle barre livellatrici dovrebbe essere commisurato alla profondità di lavoro dei denti del coltivatore. Lo spostamento delle barre è regolabile tramite la combinazione dei fori sulla bure e sulla staffa (1 fig.8). Inoltre l'azione frantumante della barra può essere regolata attraverso i due fori posizionati sul supporto (2). Per il fissaggio della bure nei relativi supporti usare solo perni e coppiglie originali di fabbrica. Fare anche attenzione che tutti i segmenti della barra su tutta la larghezza del coltivatore siano posizionate nello stesso modo.



6.3.3. Regolazione della profondità di lavoro dei denti.

La profondità di lavoro dei denti delle singole sezioni viene modificando il posizionamento delle ruote di supporto. Girando il mandrino di regolazione (3 fig.8) si ottiene un sollevamento o un abbassamento della ruota di supporto, e di conseguenza aumento o diminuzione della profondità di lavoro dei denti.

Prima di procedere alla regolazione è necessario livellare correttamente il telaio del coltivatore. L'inclinamento del telaio in avanti o all'indietro può comportare differenze della profondità di lavoro dei denti. Il livellamento del telaio va effettuato allungando o accorciando l'accoppiatore superiore.

Durante le regolazioni bisogna fare attenzione che la profondità di lavoro di tutte le sezioni sia uguale.

6.3.4. Distanza tra i denti

Nella versione standard la distanza tra i denti nelle sezioni di dissodamento è di 67 mm. I denti sono fissati sulle barre del telaio nei punti indicati con il simbolo „x” e in caso di sostituzione dei denti i nuovi elementi vanno installati negli stessi punti. Le viti di fissaggio devono essere bloccate con una coppia di serraggio di 90 Nm.

6.4. Lavoro con il coltivatore

Al fine di eseguire il lavoro con il coltivatore in modo corretto, è necessario rispettare le seguenti regole:

- assicurarsi che le unità operative del coltivatore siano efficienti, che gli alberi ruotino liberamente senza incontrare ostacoli, i denti non siano storti e i loro solcatori siano sufficientemente appuntiti,
- controllare se l'impianto idraulico del coltivatore collabora correttamente con l'impianto idraulico del trattore.

Durante il lavoro il coltivatore dovrebbe muoversi con il moto rettilineo, alla velocità di 8÷12 km/h. Il lavoro con una velocità più bassa comporta una notevole diminuzione delle vibrazioni dei denti e di conseguenza riduce la loro capacità di frantumare il suolo.

Per fare l'inversione di marcia occorre prima sollevare il coltivatore alla posizione di trasporto. In caso dei leggeri cambiamenti di direzione del coltivatore, dovuti per esempio alla necessità di evitare un ostacolo oppure al fatto che i lati del campo non sono paralleli, le sterzate effettuate non possono essere troppo brusche, perché per l'effetto delle forze laterali le unità operative del coltivatore potrebbero subire danneggiamenti.



ATTENZIONE! – Andare in retromarcia o fare l'inversione di marcia con il coltivatore abbassato può causare il suo danneggiamento.

Nel caso di intasamento delle unità operative (causato da un sasso, da residui vegetali o altri corpi estranei), è necessario fermare il coltivatore, sollevarlo sopra la superficie del terreno e quindi abbassarlo. Se con questo le unità operative non si puliranno da sole, occorre ripetere l'operazione alcune volte oppure dopo aver abbassato il coltivatore in posizione di riposo spegnere il motore del trattore, inserire il freno a mano ed eliminare l'ostacolo.

6.5. Trasporto stradale

A causa delle sue dimensioni d'ingombro il coltivatore U643/3 „Vibro Master” non è ammesso a circolare su strade pubbliche. Durante il trasporto del coltivatore sul trattore (trasporto nell'area dell'azienda agricola, accesso al campo coltivato ecc.) i telai laterali con le relative sezioni devono essere chiusi in posizione di trasporto.

7. Uso e manutenzione

Al termine di ogni utilizzo tutto il coltivatore va pulito da residui vegetali e resti di terra, inoltre devono essere controllate le sue condizioni tecniche.

Durante la revisione tecnica occorre prestare particolare attenzione allo stato dei giunti a viti e serrare gli elementi allentati.

I solcatori dei denti nelle sezioni di dissodamento che si sono smussati devono essere girati di 180°, e quelli danneggiati vanno sostituiti con dei nuovi. Queste operazioni devono essere eseguite dopo aver abbassato il coltivatore alla posizione di riposo e dopo aver spento il motore del trattore.

I denti deformati o rotti devono essere sostituiti con dei nuovi. Per facilitare l'operazione di sostituzione dei denti può essere utile sollevare un po' (di circa 5 cm) il coltivatore, proteggendo il telaio con dei supporti per evitare che si abbassi spontaneamente.

Queste operazioni devono essere effettuate con il motore del trattore spento e con il freno a mano inserito. Dopo la sostituzione del dente le viti di fissaggio vanno bloccate con una coppia di serraggio di 90 Nm.

ATTENZIONE! – è vietato entrare sotto il coltivatore durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e riparazione in quanto questo comportamento può provocare gravi danni a persone.

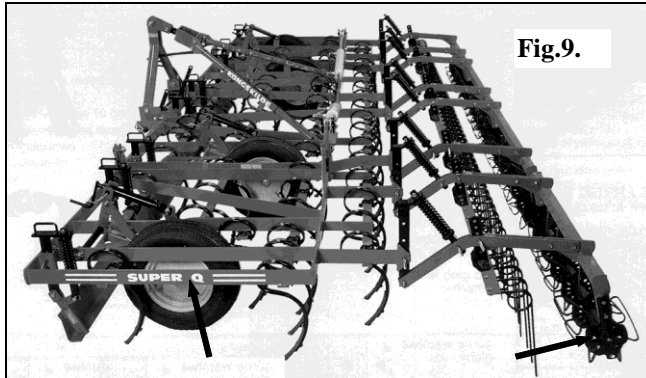
Controllare la pressione degli pneumatici e la condizione delle gomme del coltivatore; se necessario rigonfiare gli pneumatici.

I tubi idraulici devono essere serrati dopo le prime 10 ore di lavoro. I tubi danneggiati, con perdite, non possono essere sottoposti a riparazioni e devono essere sostituiti con dei nuovi.

Eseguire la lubrificazione del coltivatore seguendo le indicazioni contenute nella tabella 1 e figura 9. (i punti di lubrificazione sono identificati con un adesivo – v. p. 11).

Tabella 1. Tabella di lubrificazione del coltivatore

Punto di lubrificazione (indicato in Fig. 9)	Frequenza	Lubrificante
Cuscinetti delle ruote motrici	settimanale	LT-4S3
Cuscinetti della sezione di alberi a barra	ogni 8 h di lavoro	LT-4S3



Prima di procedere alla lubrificazione gli ingrassatori devono essere accuratamente puliti con un panno. In caso della mancata osservanza di questa raccomandazione sui cuscinetti rimangono di solito dei residui di suolo, il che riduce sensibilmente la loro durata nel tempo.

8. Stoccaggio del coltivatore

Ogni volta dopo l'effettuazione del lavoro tutto il coltivatore va pulito con cura dai resti di terra. Inoltre occorre controllare le condizioni tecniche dei singoli gruppi del coltivatore e riparare eventuali guasti riscontrati.

Prima di intervalli di lavoro prolungati (p. es. in inverno) gli elementi del coltivatore a contatto diretto con il suolo devono essere conservati tramite l'ingrassaggio della loro superficie con olio. Le eventuali desquamazioni della verniciatura vanno eliminate.

Date le notevoli dimensioni d'ingombro, il coltivatore viene stoccato in posizione di trasporto.

I tubi dell'impianto idraulico devono essere puliti e protetti con la guaina in dotazione al fine di evitare i depositi di sporcizia e umidità.

Il coltivatore va conservato in un luogo asciutto, ben aerato e protetto dalle intemperie.

9. Smontaggio

Lo smontaggio del coltivatore deve essere eseguito da persone precedentemente istruite sulle sue caratteristiche costruttive. Le operazioni di smontaggio devono essere effettuate dopo aver messo il coltivatore in posizione di lavoro (bracci laterali aperti), su una superficie piana e solida. Siccome le forze possono essere superiori a 200 N, durante lo smontaggio dei singoli sottogruppi (bracci laterali, telaio principale, ruote ecc.) è necessario servirsi di appositi dispositivi di sollevamento.

N.B. – i dispositivi di sollevamento impiegati durante lo smontaggio possono essere utilizzati solo dal personale adeguatamente qualificato.

10. Demolizione

La demolizione del coltivatore deve essere eseguita dopo aver effettuato il suo completo smontaggio consistente nella separazione degli elementi in gomma, in plastica, in metalli ferrosi e non ferrosi. Gli elementi in gomma e in plastica (pneumatici, guarnizioni) devono essere conferiti per il trattamento adeguato (riciclaggio o recupero) alle aziende specializzate in materia. Il recupero dei rifiuti di gomma ai fini energetici viene effettuato dal cementificio "Strzelce Opolskie" S.A. 47-100 Strzelce Opolskie ul. 1 Maja 50.

N.B. – bruciatura di olio, plastica e materiali in gomma negli impianti che non sono predisposti a tale funzione comporta l'inquinamento dell'ambiente naturale e costituisce una violazione delle disposizioni vigenti.

Gli oli e i lubrificanti esausti devono essere consegnati tramite stazioni di servizio autorizzate o direttamente alla „Raffineria Nafty Jedlicze S.A”, 38-460 Jedlicze ul. T.Trzeciewskiego 14, dove verranno sottoposti al trattamento per consentire il loro riutilizzo.

Gli elementi in metallo devono essere trasportati al centro di rottamazione.

11. Simboli di avvertenza e segnalazione

Il coltivatore viene fornito provvisto di seguenti targhette di fabbrica:

N.	Simbolo	Significato	Posizione
1.		Avvertenza: non entrare nell'area di discesa dei bracci laterali del coltivatore	Sul telaio del coltivatore, da entrambi i lati
2.		Avvertenza: non sollevare i bracci delle sezioni laterali senza l'impiego di attuatori del coltivatore alimentati dall'impianto idraulico del trattore	Sulla parte anteriore del telaio, a destra e a sinistra
3.	THE TRIPLE K SUPER Q	Nome del coltivatore	Sulle superfici laterali del telaio.
5.	KONGSKILDE	Nome del produttore	Sui supporti posteriori del sistema di sospensione.
6.		Indicazione dei punti di lubrificazione	Vedi la tabella di lubrificazione.
7.		RISPETTARE LE NORME DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CONTENUTE NEL MANUALE D'USO VIETATO TRASPORTARE PERSONE VIETATO TRANSITARE SU STRADE PUBBLICHE.	Sul telaio, nella parte posteriore ed anteriore
8.	ATTENZIONE! SERRARE TUTTE LE VITI DOPO LA PRIMA ORA DI LAVORO.		Sui supporti laterali del sistema di sospensione
9.	Il marchio Kongskilde e la scritta VIBRO MASTER		Sul telaio, nella parte posteriore ed anteriore

N.B. -

Qualora le targhette si deteriorassero o diventassero illeggibili, è necessario sostituirle.

Le nuove targhette si possono acquistare nei punti di vendita delle macchine o direttamente dal produttore.

La leggibilità delle scritte è importante per poter lavorare in sicurezza.

IN CASO DI SOSTITUZIONE DEI SOTTOGRUPPI SU CUI ERANO PRESENTI I PITTOGRAMMI DI AVVERTENZA E SEGNALAZIONE È NECESSARIO INSTALLARE NUOVE TARGHETTE SULLE PARTI CAMBIATE.

12. Caratteristiche tecniche del coltivatore

Tabella 2. Caratteristiche tecniche del coltivatore „VIBRO MASTER”, tipo „SGC” e „SQ”:

Tipo	U.M.	Valore						
Simbolo		4,3 m	4,7 m	4,9 m	5,3 m	5,9 m	6,3 m	6,7 m
Dimensioni di ingombro in posizione di trasporto								
• lunghezza	m	2,80						
• larghezza	m	2,60	3,00	2,60	3,00	3,00	3,40	3,40
• altezza	m	2,40						
Dimensioni di ingombro in posizione di lavoro								
• lunghezza	m	2,85						
• larghezza	m	4,10	4,50	4,30	5,10	5,70	6,10	6,70
• altezza	m	1,11						
Larghezza operativa	m	4,30	4,70	4,90	5,30	5,90	6,30	6,90
Peso	kg	676	710	730	765	817	913	1490
Servizio	-							1
Potenza trattore richiesta	kW	60	62	66	73	80	85	100
Unità operative:								
• numero denti	pezzi	53	57	61	65	73	79	85
• tipo denti	-	a molla (Super Q)						
• punta del dente	-	solcatore bilaterale						
• numero file denti operativi	pezzi	4						
• distanza tra i denti	m	0,80						
• profondità massima di lavoro	mm	80						
• diametro dei rulli livellatori a gabbia	m	0,28						
Numero attuatori idraulici	pezzi	2						
Pneumatici		165-15 4 PR						
Pressione negli pneumatici	MPa	0,35						

ANNOTAZIONI

